COMUNE di Sant'Antimo
Città Metropolitana di Napoli

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 4 POSTI DI FUNZIONARIO DELL'AREA SOCIALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – E N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DELL'AREA SOCIALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI – NELL'AMBITO DELLE ASSUNZIONI ETEROFINANZIATE CON FONDI MINISTERIALI PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2026-2028.

LA RESPONSABILE DEL I SETTORE

PREMESSO CHE

Nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale relativa all'annualità 2026, il Comune di Sant'Antimo ha previsto, tra le altre, le seguenti assunzioni:

- N. 4 unità con profilo professionale di **Funzionario dell'Area sociale**, appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;

- N. 1 unità con profilo professionale di **Istruttore dell'Area sociale**, appartenente all'Area degli Istruttori, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;

Le predette assunzioni sono previste nell'ambito degli interventi di rafforzamento dei servizi sociali e risultano eterofinanziate mediante fondi ministeriali, secondo quanto stabilito dagli atti di programmazione dell'Ente;

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale individua, quali possibili modalità di reclutamento per i suddetti profili, la mobilità obbligatoria, la mobilità volontaria, lo scorrimento di graduatorie e il concorso pubblico, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;

L'Amministrazione comunale intende procedere alla copertura dei predetti posti mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di acquisire professionalità già operanti presso altre pubbliche amministrazioni e dotate di competenze coerenti con le esigenze organizzative e funzionali dei servizi sociali comunali.

VISTI

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

- Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli artt. 30, 33, 34 e

34-bis;

- Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- Il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni;
- Il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, per quanto applicabile;
- Il D.P.C.M. 26 giugno 2015 e il D.P.C.M. 30 novembre 2023, in materia di equiparazione tra i livelli di inquadramento del personale appartenente a differenti comparti di contrattazione;
- Il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;
- Il vigente Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

RICHIAMATE

La deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 7 aprile 2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

La deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 7 aprile 2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

La deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 16 giugno 2026, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025;

La deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 29 maggio 2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo della programmazione triennale dei fabbisogni di personale.

DATO ATTO CHE

Con nota prot. n. 00030916 del 6 ottobre 2026, il Comune di Sant'Antimo ha richiesto la verifica della disponibilità di personale ai sensi degli artt. 33, 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, relativamente ai profili professionali oggetto della programmazione assunzionale;

Con comunicazione del 6 ottobre 2026, acquisita al protocollo del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione al n. 5646 del 9 ottobre 2026, l'Ufficio del Soggetto Liquidatore ha trasmesso i nominativi del personale ancora in disponibilità presso l'Agenzia regionale competente, appartenente al profilo di Istruttore amministrativo;
Con la medesima comunicazione è stato espressamente rappresentato che, per quanto concerne gli ulteriori profili professionali richiesti, il predetto Ente non dispone delle figure professionali indicate;

La comunicazione sopra richiamata non individua pertanto personale in disponibilità corrispondente ai profili di Funzionario dell'Area sociale e di Istruttore dell'Area sociale oggetto del presente avviso;

Restano ferme le ulteriori verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in relazione alla procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, ove applicabili, nonché gli effetti di

eventuali assegnazioni disposte dalle amministrazioni competenti.

CONSIDERATO CHE

L'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni pubbliche mediante mobilità volontaria, secondo le condizioni e le modalità stabilite dalla normativa vigente;

La procedura di mobilità volontaria consente di valorizzare professionalità già formate ed esperte, favorendo l'efficace e tempestiva copertura dei posti programmati;

Le assunzioni oggetto del presente avviso sono destinate al rafforzamento delle attività socio-assistenziali e devono risultare coerenti con le finalità, i requisiti e le condizioni stabiliti dalla specifica misura ministeriale di finanziamento;

La selezione deve essere effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità, parità di trattamento e buon andamento dell'azione amministrativa.

RENDE NOTO

È indetta una procedura pubblica di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura complessiva di **n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato**, così distinti:

PROFILO A – FUNZIONARIO DELL'AREA SOCIALE

N. 4 posti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da destinare al Settore IV – Servizi socio-assistenziali, istruzione, sport, cultura.

PROFILO B – ISTRUTTORE DELL'AREA SOCIALE

N. 1 posto appartenente all'Area degli Istruttori, da destinare al Settore IV – Servizi socio-assistenziali, istruzione, sport, cultura.

I posti rientrano nella programmazione assunzionale 2026-2028 e sono caratterizzati dalla copertura della relativa spesa mediante fondi ministeriali.

La procedura è articolata in due distinti profili di selezione, con separata verifica dei requisiti, valutazione comparativa e individuazione dei candidati maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione.

Art. 1 – Requisiti generali di partecipazione

Possono partecipare alla procedura i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Essere dipendenti a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione rientrante nell'ambito applicativo dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

b) Essere inquadrati nell'area professionale corrispondente al posto per il quale si presenta domanda, ovvero in area equivalente di altro comparto secondo le vigenti tabelle di equiparazione;

c) Essere in possesso di un profilo professionale coerente, per contenuto delle mansioni e competenze, con quello del posto da ricoprire;

d) Godere dei diritti civili e politici;

e) Essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale richiesto, fatta salva la disciplina vigente in materia di tutela dei lavoratori con disabilità;

f) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;

g) Non essere destinatari di provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto nei due anni precedenti la scadenza del presente avviso;

h) Dichiarare l'eventuale esistenza di procedimenti penali o disciplinari pendenti, ai fini delle valutazioni consentite dalla normativa vigente;

i) Essere in posizione regolare rispetto agli obblighi militari, ove previsti;

j) Essere in possesso degli ulteriori requisiti professionali specifici previsti per il profilo al quale si intende partecipare.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono permanere fino al perfezionamento del trasferimento.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati e di disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di accertata carenza degli stessi.

Art. 2 – Requisiti specifici per il Profilo A – Funzionario dell'Area sociale

Per la partecipazione alla selezione relativa ai n. 4 posti di Funzionario dell'Area sociale è richiesto:

a) Inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del Comparto Funzioni Locali, già categoria D, ovvero in area equivalente di altro comparto;

b) Possesso di un profilo professionale riconducibile alle attività socio-assistenziali, educative, di programmazione, gestione e coordinamento dei servizi sociali, purché compatibile con la specifica disciplina del finanziamento ministeriale;

c) Esperienza professionale di almeno 36 mesi, maturata presso pubbliche amministrazioni, nello svolgimento di attività coerenti con il profilo professionale richiesto;

d) Possesso dei titoli di studio, delle abilitazioni professionali e delle eventuali iscrizioni ad albi o ordini professionali richiesti dalla normativa per lo svolgimento delle specifiche mansioni;

e) Adeguata conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali, del sistema integrato degli interventi e servizi sociali e dei principali strumenti di programmazione e gestione delle politiche sociali.

Costituiscono elementi di particolare rilevanza ai fini della valutazione:

- L'esperienza maturata presso servizi sociali comunali o Ambiti Territoriali Sociali;
- La conoscenza delle procedure di presa in carico e degli interventi di inclusione sociale;
- L'esperienza nella programmazione e gestione di interventi socio-assistenziali;

- La conoscenza dei sistemi di finanziamento, monitoraggio e rendicontazione degli interventi sociali;

- Le competenze nella gestione dei rapporti con altri enti pubblici, istituzioni e soggetti del Terzo settore.

Art. 3 – Requisiti specifici per il Profilo B – Istruttore dell'Area sociale

Per la partecipazione alla selezione relativa al n. 1 posto di Istruttore dell'Area sociale è richiesto:

a) Inquadramento nell'Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali, già categoria C, ovvero in area equivalente di altro comparto;

b) Possesso di un profilo professionale coerente con le attività amministrative, istruttorie e di supporto alla gestione dei servizi sociali;

c) Possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, fatto salvo il possesso degli eventuali ulteriori titoli specificamente prescritti per il profilo professionale;

d) Esperienza professionale di almeno 36 mesi in attività amministrative o istruttorie coerenti con il posto da ricoprire;

e) Conoscenza delle principali disposizioni in materia di procedimento amministrativo, documentazione amministrativa, accesso agli atti, trasparenza e protezione dei dati personali;

f) Conoscenza dei principali strumenti informatici utilizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Costituiscono elementi di particolare rilevanza ai fini della valutazione:

- L'esperienza maturata presso uffici comunali dei servizi sociali;

- Lo svolgimento di attività istruttorie relative a benefici, contributi e prestazioni socio-assistenziali;

- L'esperienza nella gestione di procedimenti amministrativi e nella predisposizione di atti;

- La conoscenza delle piattaforme informatiche utilizzate nell'ambito dei servizi sociali;

- L'esperienza nelle attività di supporto amministrativo a progetti finanziati con risorse pubbliche.

Art. 4 – Assenso dell'amministrazione di appartenenza

Il trasferimento per mobilità volontaria è disciplinato dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nei soli casi previsti dalla normativa vigente.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione l'amministrazione presso la quale presta servizio, l'area di inquadramento, il profilo professionale posseduto e l'eventuale necessità del preventivo assenso al trasferimento.

Qualora richiesto dalla normativa, il perfezionamento della mobilità sarà subordinato all'acquisizione

dell'assenso dell'amministrazione cedente.

La relativa documentazione potrà essere acquisita anche successivamente alla presentazione della candidatura, secondo i termini e le modalità stabiliti dall'Amministrazione comunale.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso il Portale unico del reclutamento InPA, accessibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.

La candidatura è fissata in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Portale InPA, con indicazione della scadenza nella relativa procedura telematica.

L'accesso al Portale avviene mediante SPID, CIE, CNS o altra modalità di identificazione digitale ammessa dalla normativa vigente.

Il candidato dovrà compilare integralmente la domanda e il curriculum professionale, indicando in particolare:

- L'amministrazione di appartenenza e la relativa posizione giuridica;
- L'area e il profilo professionale di inquadramento;
- Il titolo di studio posseduto;
- Le esperienze professionali maturate;
- Le competenze specialistiche attinenti al profilo richiesto;
- Gli eventuali titoli di formazione e aggiornamento professionale;
- Le dichiarazioni relative ai requisiti generali e specifici di partecipazione.

Il candidato dovrà indicare espressamente il profilo per il quale intende concorrere.

La candidatura deve essere riferita a uno dei due profili, in relazione all'area di inquadramento posseduta.

Non sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella telematica attraverso il Portale InPA.

Le dichiarazioni rese nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di dichiarazioni mendaci trovano applicazione le disposizioni degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Art. 6 – Ammissione dei candidati

Le domande pervenute entro il termine stabilito saranno esaminate dal Responsabile del procedimento, che provvederà alla verifica preliminare dei requisiti dichiarati.

L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, nei limiti consentiti dalla

normativa e nel rispetto della parità di trattamento tra i candidati.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato comporterà l'esclusione dalla procedura, qualora la carenza impedisca l'accertamento dei requisiti richiesti.

L'ammissione alla selezione non costituisce riconoscimento definitivo del possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati in qualsiasi fase della procedura.

Art. 7 – Commissione esaminatrice e criteri di valutazione

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata con provvedimento del Responsabile competente, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

La valutazione dei candidati avverrà mediante esame del curriculum professionale e colloquio individuale.

Per ciascuno dei due profili sarà effettuata una distinta valutazione comparativa.

La Commissione disporrà di un punteggio massimo complessivo di 100 punti, così ripartiti:

A) Valutazione del curriculum professionale – massimo 40 punti

- Esperienza professionale specifica attinente al posto da ricoprire: massimo 20 punti;
- Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti, formazione specialistica e aggiornamento professionale: massimo 10 punti;
- Competenze professionali, incarichi e attività particolarmente qualificanti: massimo 10 punti.

B) Colloquio individuale – massimo 60 punti

- Conoscenze tecnico-professionali e normative inerenti al profilo: massimo 30 punti;
- Capacità organizzative, operative e di soluzione delle problematiche connesse alle mansioni: massimo 20 punti;
- Motivazione al trasferimento, capacità relazionali e attitudine all'inserimento nell'organizzazione comunale: massimo 10 punti.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati tenendo conto delle specificità dei due profili professionali.

Per il Profilo A saranno oggetto di particolare approfondimento le competenze in materia di programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali.

Per il Profilo B saranno oggetto di particolare approfondimento le competenze relative all'istruttoria amministrativa, alla gestione documentale e al supporto operativo ai servizi sociali.

La Commissione definirà, prima dell'esame delle candidature, i criteri applicativi e le modalità di attribuzione dei punteggi nell'ambito dei parametri stabiliti dal presente avviso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti comporterà la rinuncia alla selezione, salvo eventuali diverse determinazioni dell'Amministrazione in presenza di comprovate circostanze eccezionali.

Art. 8 – Calendario della selezione e comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative alla procedura, comprese quelle concernenti l'ammissione dei candidati, il calendario dei colloqui, la sede di svolgimento e gli esiti, saranno pubblicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Sant'Antimo, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Le pubblicazioni effettuate secondo le modalità previste dal presente avviso avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Sarà cura dei candidati verificare le comunicazioni pubblicate sui predetti canali istituzionali.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 9 – Esito della procedura

La presente procedura è finalizzata all'individuazione dei candidati maggiormente rispondenti alle esigenze organizzative e funzionali del Comune di Sant'Antimo.

La mobilità volontaria non costituisce procedura concorsuale finalizzata alla costituzione di un nuovo rapporto di pubblico impiego, ma procedura di passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche.

La Commissione procederà alla formulazione di distinti esiti selettivi per i due profili professionali.

L'Amministrazione potrà individuare, sulla base delle risultanze della selezione:

- Fino a n. 4 candidati per il profilo di Funzionario dell'Area sociale;
- N. 1 candidato per il profilo di Istruttore dell'Area sociale.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla copertura di tutti o parte dei posti qualora non siano individuate professionalità adeguate alle esigenze dell'Ente.

La partecipazione alla procedura e l'eventuale giudizio di idoneità non determinano alcun diritto al trasferimento.

L'eventuale utilizzo degli esiti della selezione per ulteriori esigenze assunzionali potrà avvenire esclusivamente nei limiti consentiti dalla normativa vigente, dalla programmazione del personale e dalle condizioni del finanziamento ministeriale.

Art. 10 – Condizioni specifiche relative alle assunzioni eterofinanziate

I posti oggetto della presente procedura rientrano nella programmazione assunzionale del Comune di Sant'Antimo per il triennio 2026-2028 e sono destinati al rafforzamento dei servizi sociali mediante l'utilizzo di fondi ministeriali.

Il perfezionamento dei trasferimenti è subordinato:

a) Alla verifica della sussistenza e della permanenza delle condizioni previste dalla specifica misura

ministeriale di finanziamento;

b) Alla compatibilità della procedura di mobilità volontaria con la disciplina applicabile al finanziamento;

c) Alla corrispondenza dei profili professionali selezionati ai requisiti previsti dalla misura ministeriale;

d) Alla disponibilità della relativa copertura finanziaria;

e) Al rispetto degli eventuali vincoli di destinazione, monitoraggio e rendicontazione connessi al finanziamento;

f) Alla sussistenza di tutte le ulteriori condizioni normative e amministrative necessarie al perfezionamento dei trasferimenti.

Il personale trasferito sarà assegnato al Settore IV e impiegato nello svolgimento di attività coerenti con le finalità del finanziamento ministeriale e con il rispettivo profilo professionale.

La natura eterofinanziata delle assunzioni non modifica il carattere a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, che rimane disciplinato dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 11 – Perfezionamento del trasferimento e assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione degli esiti della procedura, il Settore I AA.GG. e Servizi Demografici, provvederà agli adempimenti necessari per il perfezionamento della mobilità.

Sarà acquisito l'assenso dell'amministrazione di appartenenza.

La decorrenza del trasferimento sarà stabilita nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e delle esigenze organizzative delle amministrazioni interessate.

Il trasferimento sarà subordinato alla verifica definitiva dei requisiti dichiarati dal candidato e delle condizioni previste dal presente avviso.

In caso di mancato perfezionamento del trasferimento, l'Amministrazione potrà procedere all'individuazione di altro candidato risultato valutabile per il medesimo profilo, nel rispetto degli esiti della procedura e delle disposizioni applicabili.

Art. 12 – Trattamento giuridico ed economico

Al personale trasferito mediante mobilità volontaria si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali e dalla normativa vigente.

Il dipendente conserverà i diritti e gli istituti giuridici ed economici riconoscibili in caso di passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, secondo le disposizioni legislative e contrattuali applicabili.

Il trattamento economico accessorio sarà disciplinato dalle disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti presso il Comune di Sant'Antimo.

L'Amministrazione acquisirà dall'ente di provenienza la documentazione necessaria alla corretta gestione del rapporto di lavoro.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della presente procedura e agli eventuali adempimenti successivi.

Il titolare del trattamento è il Comune di Sant'Antimo.

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e informatiche da personale autorizzato, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza dei dati.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici competenti nei casi previsti dalla normativa vigente.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, nei limiti stabiliti dalla legge.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è resa disponibile attraverso i canali istituzionali dell'Ente.

Art. 14 – Disposizioni finali

Il Comune di Sant'Antimo si riserva la facoltà, con provvedimento motivato e per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura, nonché di non procedere alla copertura di uno o più posti, qualora vengano meno i presupposti normativi, organizzativi o finanziari dell'assunzione.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione delle disposizioni contenute nel presente avviso e delle norme legislative, contrattuali e regolamentari applicabili.

È garantita la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura, nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.

La Responsabile del procedimento è la **Dott.ssa Lucia Nardi**, Responsabile del Settore I AA.GG. e Servizi Demografici.

L'accesso agli atti della procedura è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e dalle ulteriori disposizioni applicabili.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento InPA, all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Sant'Antimo, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE I - AA.GG. e Servizi Demografici

Dott.ssa Lucia Nardi

firma autografa omessa art. 3 c. 2 D.lgs 39/1993